

≡ NAVIGA    🏠 HOME    🔍 RICERCA

Il Sole **24 ORE**

ABBONATI    ACCEDI

## IMPRESA & TERRITORI

INDUSTRIA    SERVIZI    CONSUMI    **LAVORO**    EXPORT    MONDO & MERCATI    STORIE D'IMPRESA    AGRICOLTURA    TURISMO    MARITTIMA

[Intesa Sanpaolo, accordo sulla maxi staffetta generazionale](#) | 
 [Aut aut di Calenda: se accolta sospensiva il 9 gennaio Ilva...](#) | 
 [Parte dal Digital Innovation hub la sfida della Campania...](#) | 
 [Investimenti e nuovi stadi: il rilancio della Capitale...](#)

CON I SINDACATI

# Intesa Sanpaolo, accordo sulla maxi staffetta generazionale

—di **Cristina Casadei** | 21 dicembre 2017



(Fotogramma)

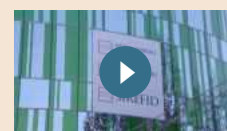


**I**n Intesa Sanpaolo è in arrivo una nuova maxistaffetta generazionale che si basa su **oltre 3.500 uscite volontarie e 1.500 assunzioni di giovani a tempo indeterminato**, di cui una parte sarà con il contratto misto. **Stanotte la banca e i sindacati hanno raggiunto l'accordo sui nuovi esodi che vanno ad aggiungersi ai 4mila che erano stati negoziati dalla banca e dai sindacati all'inizio dell'autunno**, dopo l'acquisizione delle ex banche venete. Mille uscite, lo ricordiamo, erano avvenute nel perimetro delle ex Veneto Banca e Popolare di Vicenza e 3mila in quello di Intesa Sanpaolo.

**Le uscite volontarie complessive saranno pertanto 9mila** di cui 1.500 provenienti da Intesa Sanpaolo che han già maturato i requisiti pensionistici, mille dalle ex banche venete e 3mila da Intesa dopo l'acquisizione di quest'estate e ulteriori 3.500 provenienti da Intesa nell'ambito del Fondo di solidarietà concordate stanotte. I risparmi nelle spese del personale a regime, quindi dal 2021, saranno di 675 milioni di euro annui.

All'apertura del Fondo di solidarietà per 3mila persone in Intesa

VIDEO



20 dicembre 2017

Previdenza: Intesa Sanpaolo Vita, il fondo pensione Il mio domani

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

**ULTIME NOVITÀ**

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



**MONDO** | 20 dicembre 2017

Le foto del 2017- I ribaltoni dei leader



**MONDO** | 19 dicembre 2017

Le foto del 2017- Irma, Maria e la furia devastatrice della natura



**MODA** | 20 dicembre 2017

La Perla, storia di lingerie da una bottega di Bologna alla Cina



**MODA** | 19 dicembre 2017

Natale, orologi gioiello per far brillare il tempo sotto l'albero



**MOTORI24** | 14 dicembre 2017

Pagani Huayra Lampo, ecco l'ultima "follia" di Lapo Elkann

Sanpaolo sono arrivate oltre 6.500 domande di accesso, quindi ben 3.500 in più rispetto al numero negoziato nell'accordo. È forse la prima volta che l'ampliamento del fondo di solidarietà di una banca avviene per via di una sollecitazione, molto forte, dal basso di cui il sindacato si è fatto portatore. «Abbiamo raggiunto un accordo di importanza rilevante - commenta il Ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina - in maniera pienamente condivisa con tutte le organizzazioni sindacali».



PIANO TRANSFORM 2019 | 4  
febbraio 2017

UniCredit e sindacati firmano accordo su esuberi: 2mila neoassunti per 3.900 uscite

Non si tratta quindi di uscite concordate a seguito di piani di esuberi. La centralità delle persone è sempre stata sottolineata dai manager di Intesa Sanpaolo che in più occasioni hanno affermato che la banca potrà essere lasciata solo dalle persone che scelgono di lasciare e che le persone sono strategiche. L'ultimo piano di esuberi del gruppo risale al 2013 e

successivamente si è scelta la strada della riqualificazione delle persone. Anche per questo, oggi, la platea di coloro che potrebbero accedere ai prepensionamenti è davvero molto vasta: secondo una stima sindacale fatta al momento del primo accordo di uscita nell'ambito dell'integrazione delle ex Venete erano circa 8.500 i lavoratori con i requisiti per il prepensionamento.



21 novembre 2017

Primo sciopero in 15 anni per dipendenti Carige: no agli esuberi

Dopo l'arrivo delle domande di uscita da parte dei lavoratori, Ca' de' Sass e i sindacati hanno avviato la discussione di un piano di riorganizzazione che ha ampliato la platea di coloro che potranno uscire dalla banca, grazie a uno scivolo lungo cinque anni verso la pensione. Le uscite avverranno tutte su base volontaria - del resto le domande sono già

arrivate -, attraverso il Fondo esuberi, l'ammortizzatore sociale di categoria, e riguarderanno i lavoratori che maturano i requisiti pensionistici entro il 2023. Sono state previste due ulteriori finestre d'uscita oltre a quelle già fissate dal precedente accordo.



LO SCENARIO | 09 agosto 2016

Gli esuberi banca per banca: le stime del sindacato Fabi

Le nuove 3.500 uscite concordate sono previste entro il 2020, ma a queste il sindacato ha però chiesto di agganciare nuove assunzioni stabili, in linea con una tradizione del credito dove, come ha confermato l'ultimo rapporto Abi, il 99% dei lavoratori ha il posto fisso. Le nuove assunzioni saranno 1.500 e nelle selezioni verrà prestata particolare attenzione ai nuovi mestieri,

al Sud Italia, alle aree geografiche svantaggiate e alle categorie protette. Ma soprattutto alle nuove formule contrattuali: una parte dei nuovi contratti dovrebbero infatti essere misti, in parte da promotore finanziario e in parte da dipendente, attraverso un percorso di formazione ad hoc. Con l'eventuale possibilità per il lavoratore di richiedere di convertire il contratto da misto a full time. «Questo accordo scongiura le uscite obbligatorie e garantisce nuova occupazione stabile, con un occhio di riguardo per i precari e per

[Link al Sito Web](#)

quelle aree del Paese dove più elevato è il tasso di disoccupazione. Le nuove assunzioni sono state oggetto di una dura trattativa con le organizzazioni sindacali, che fino all'ultimo hanno preteso e ottenuto che le uscite, imposte dalla Bce, fossero volontarie e venissero compensate da nuovi ingressi di giovani in banca”, dice Roberto Aschiero, coordinatore per [Intesa Sanpaolo](#) della Fabi.

La maxistaffetta generazionale avviene a un paio di mesi dalla presentazione del nuovo piano di impresa, atteso per febbraio del prossimo anno, e, guardando in prospettiva, rappresenta un tassello importante nell'ambito del cantiere dell'efficienza il cui obiettivo è l'ulteriore miglioramento del cost-income che già oggi vede la banca ai primi posti in Europa. «Quello raggiunto oggi - conclude Messina - è un passo molto importante in vista del piano industriale che verrà presentato agli inizi del nuovo anno».

© Riproduzione riservata

**ARGOMENTI:** [Federazione autonoma dei bancari italiani \(FABI\)](#) | [Carlo Messina](#) | [Veneto Banca](#) | [Bce](#) | [Banca Popolare di Vicenza](#) | [Roberto Aschiero](#) | [Intesa Sanpaolo](#) | [Attività sindacale](#)

 **0 COMMENTI**

Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer

**Pubblica**0 Commenti | [Aggiorna](#)[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲[Carica altri commenti](#)

## FOTO

24



**PROVE** | 21 dicembre 2017  
Suzuki Burgman 400, le foto live

24



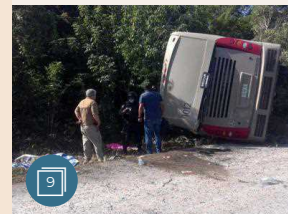
**ASIA E OCEANIA** | 21 dicembre 2017  
Melbourne auto sulla folla: 16 i feriti

24



**COLLEZIONARE** | 21 dicembre 2017  
Acquisti e doni per i musei, a sorpresa nel testamento Caprotti regala un Manet al Louvre

24



**AMERICHE** | 20 dicembre 2017  
Messico, l'incidente al bus di turisti

## VIDEO